

AA 2014-2015

Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Condizione occupazionale  
dei laureati ad un anno dalla laurea

<http://almalaurea.it>



**XVII indagine**

# Premessa

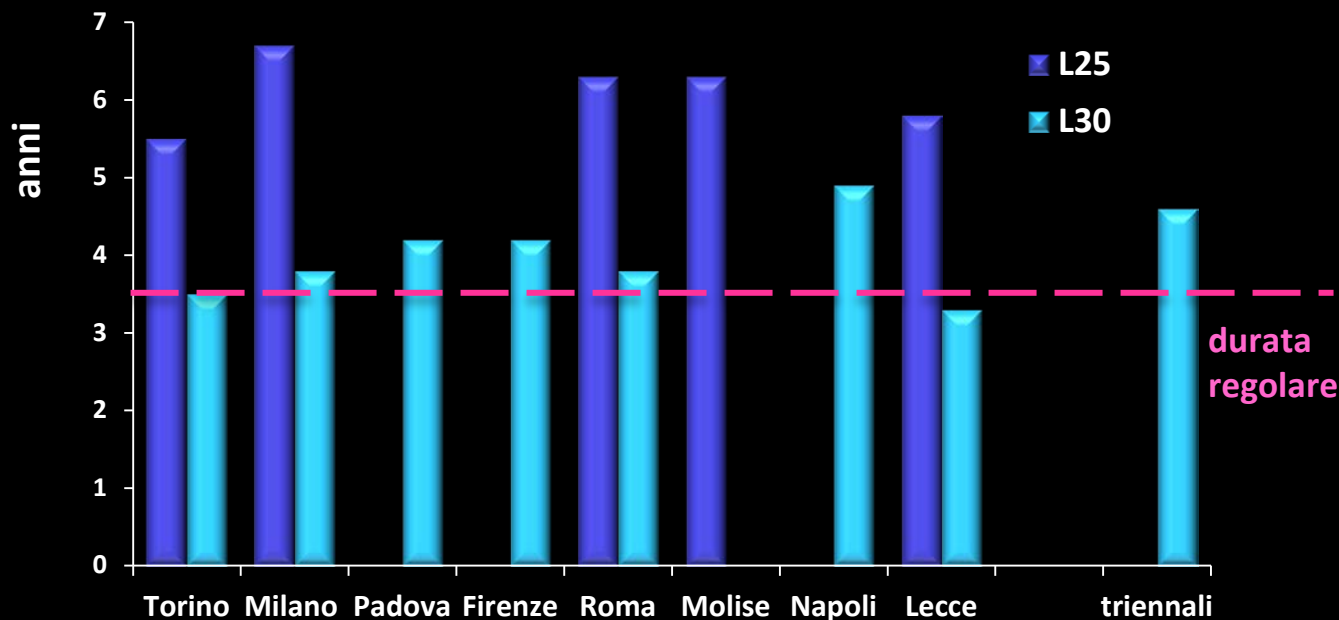
- L'indagine di Almalaurea si riferisce ai laureati dell'anno solare 2013 intervistati nel 2014 ad un anno dalla laurea
- Dal 2014 tutte le Università con CdL in O&O partecipano al consorzio AlmaLaurea
- Napoli non ha laureati L25, Padova ha trasferito da subito gli studenti L25 su L30, Molise ha solo L25 in quanto non ha attivato L30.
- Ove non diversamente indicato sono stati sommati i dati relativi a L25 e L30

# laureati intervistati ad un anno dalla laurea

<b>anno laurea</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Torino</b>	7	10	10	24	29
<b>Milano</b>					30
<b>Padova</b>	17	16	13	15	18
<b>Firenze</b>	1	3	4	11	8
<b>Roma3</b>	10	10	18	12	24
<b>Molise</b>		4	2	4	5
<b>Napoli</b>				6	8
<b>Lecce</b>	13	19	18	25	26

**Tasso di risposta: 82% (interviste via e-mail e telefono)**

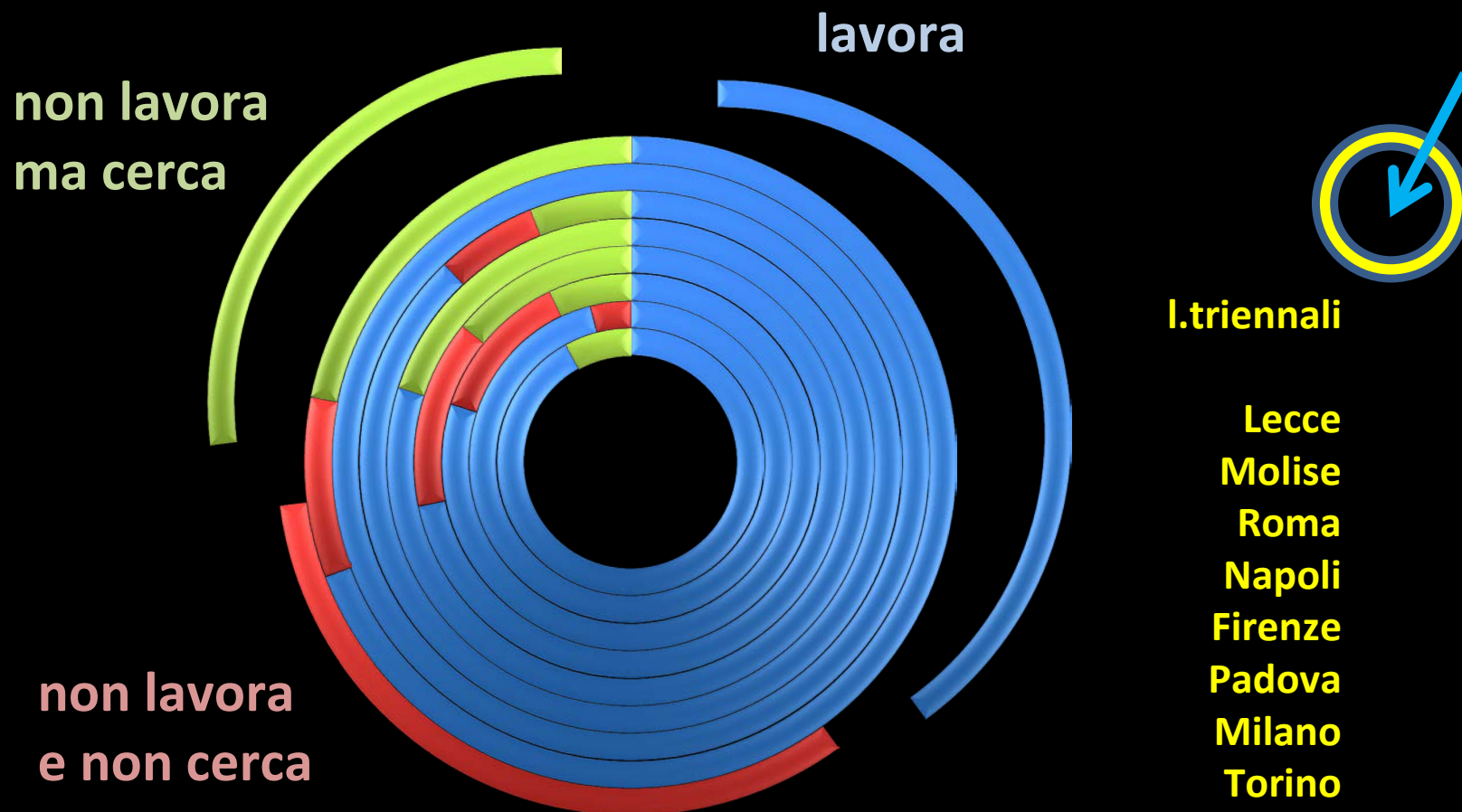
# durata del corso di studi in O&O



Per la totalità delle lauree triennali la durata del corso di studi è 4,6 anni e il tempo trascorso dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è 3,3 mesi

**il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è 2,9 mesi**

# condizione occupazionale ad un anno dalla laurea



Nel gruppo «**non lavora e non cerca**» sono compresi gli iscritti ad un corso universitario

# Tasso di occupazione ISTAT per le diverse Università

LAUREATI  
2013



**tasso di occupazione**  
percentuale degli  
intervistati con  
occupazione retribuita  
(anche di formazione)

— laurea in O&O  
— lauree triennali

XVII indagine condizione  
occupazionale laureati

# Tasso di disoccupazione ISTAT per le diverse Università



**tasso di disoccupazione:**  
rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro

Le **persone in cerca di occupazione** sono i non occupati che dichiarano di essere alla ricerca di un lavoro.

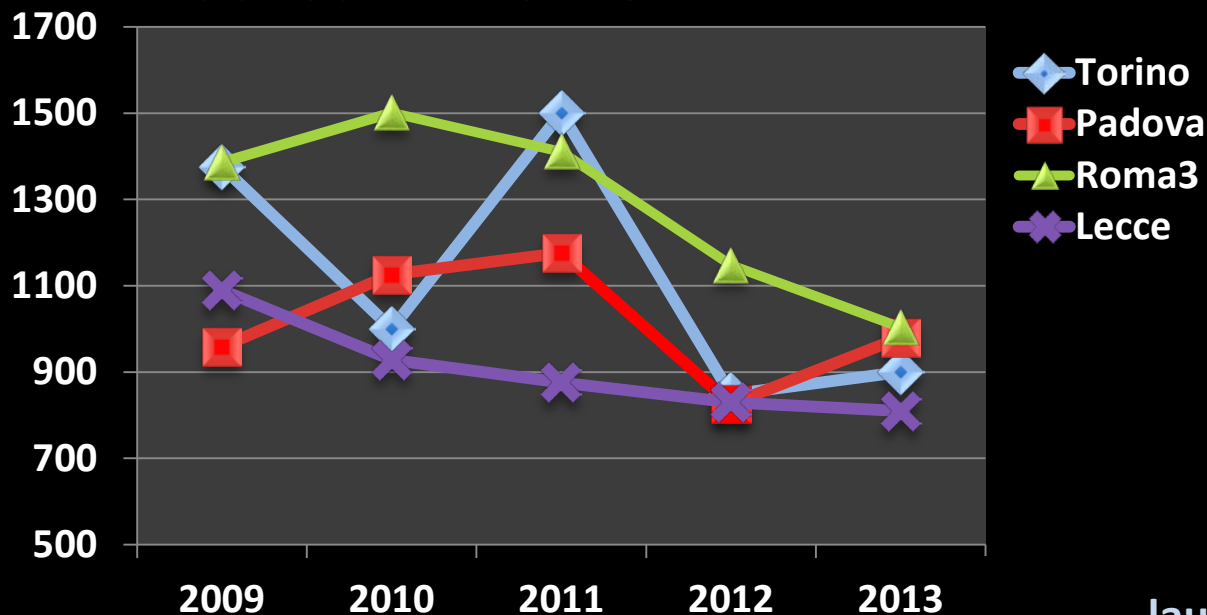
Le **forze di lavoro** sono date dalla somma delle persone in cerca di occupazione e degli occupati (sempre secondo la definizione ISTAT-Forze di Lavoro).

Sono in cerca di occupazione le persone che dichiarano di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro "attiva" nei 30 giorni precedenti l'intervista e di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga loro offerto. A questi si aggiungono quanti dichiarano di aver già trovato un lavoro, che inizieranno però in futuro, ma sono comunque disposti ad accettare un nuovo lavoro entro due settimane, qualora venga loro offerto.

**XVII indagine condizione occupazionale laureati**

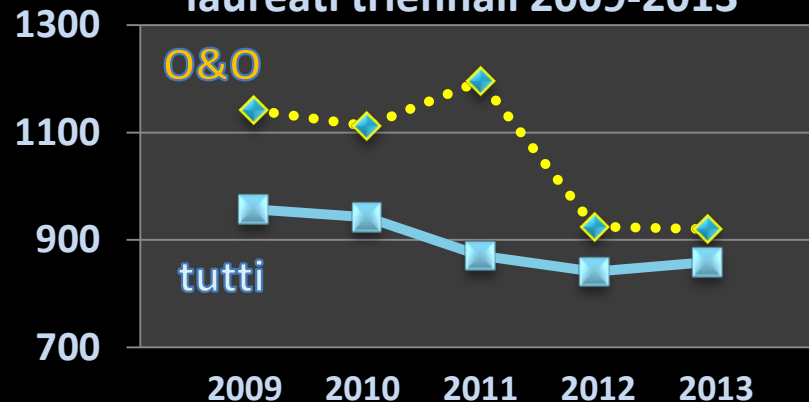
# Guadagno mensile netto medio (euro)

## Laureati in O&O 2009-2013



**Non in grafico:**  
 Milano 980 euro  
 Firenze 876 euro  
 Molise 792 euro  
 Napoli 1026 euro

## laureati triennali 2009-2013





# DIFFERENZE DI GENERE

## GUADAGNO MEDIO MENSILE NETTO

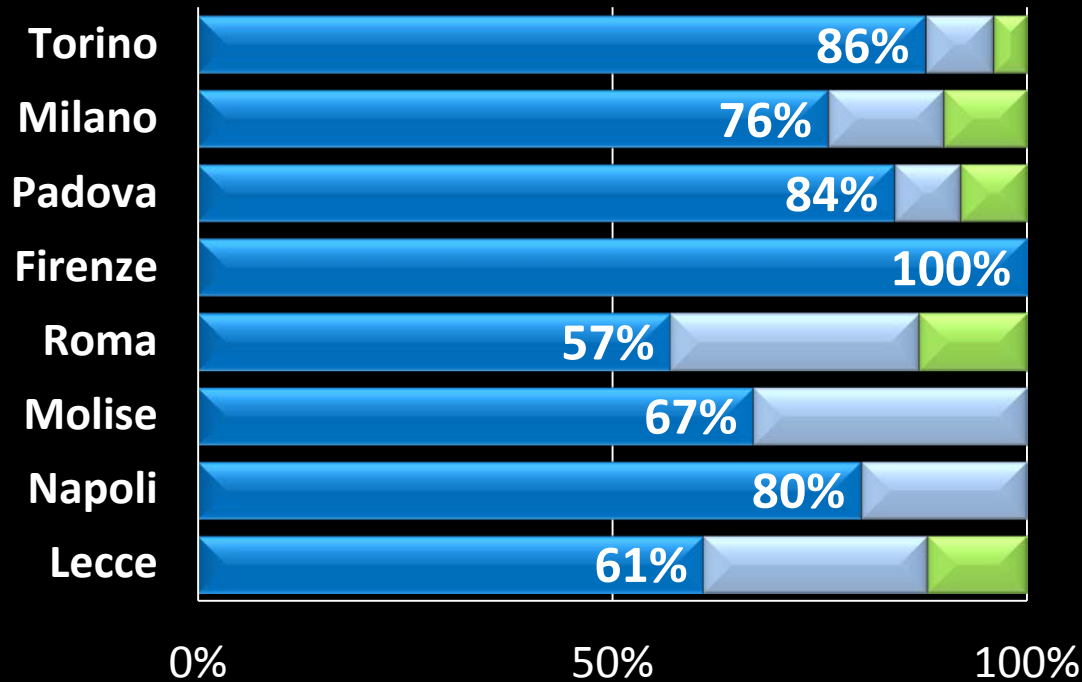


## numero laureati – laureate



il rapporto laureati/laureate per l'insieme delle lauree triennali italiane è 2:3  
 nelle triennali Il guadagno medio degli uomini è 980 euro, per le donne 785 euro.

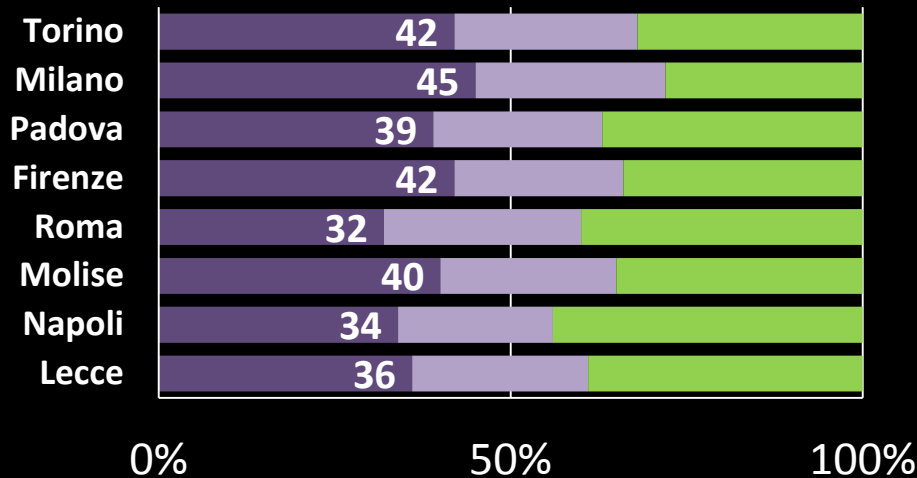
## laurea in O&O



## Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)



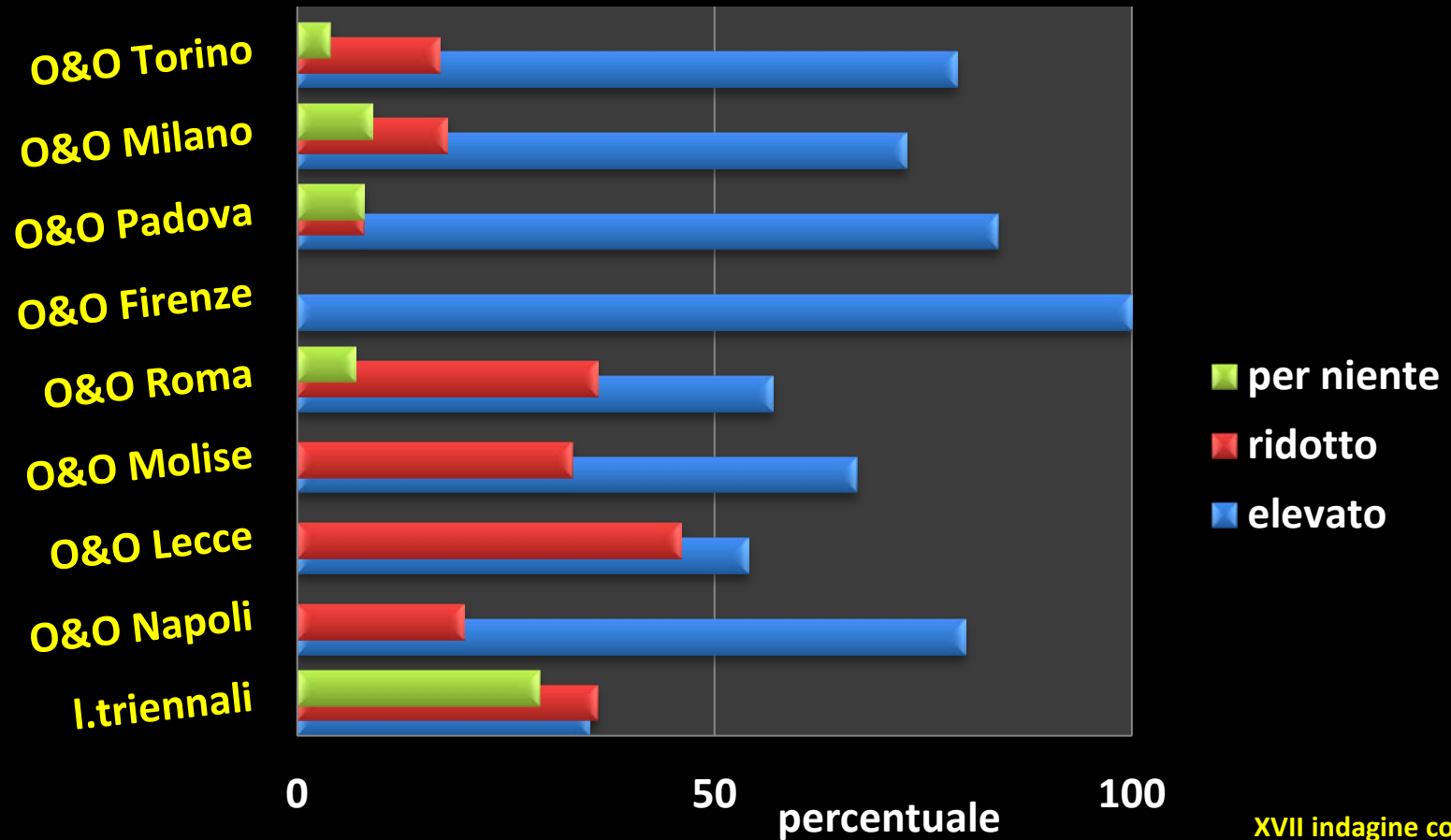
## lauree triennali



## efficacia della laurea:

utilizzo delle competenze  
acquisite all'università e  
necessità (formale e sostanziale)  
del titolo per l'attività lavorativa

# utilizzo delle competenze acquisite



XVII indagine condizione occupazionale laureati

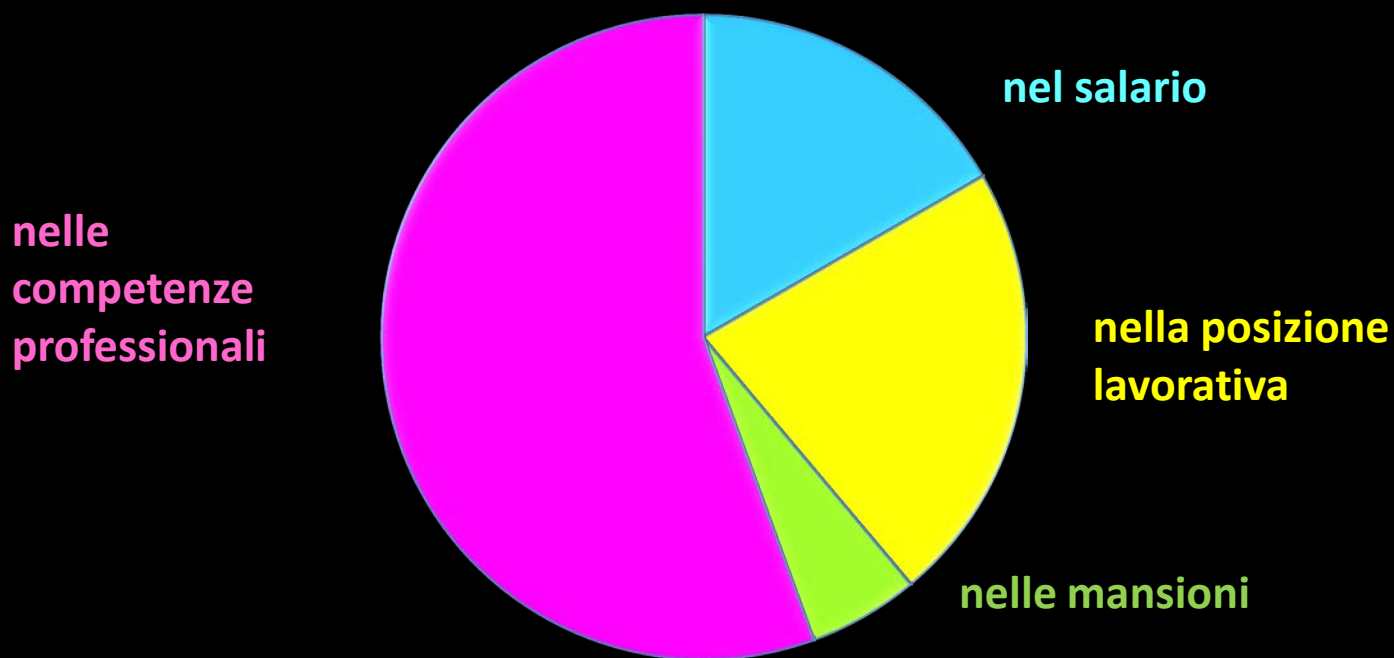
# soddisfazione per il lavoro svolto



— O&O  
— triennali

Voto da 1 a 10  
1 = per nulla,  
10 = moltissimo

**Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dopo la laurea più del 60% dei laureati in O&O italiani (tutti i laureati triennali: 26%)**



**Nota: lavorava prima di laurearsi un intervistato su quattro**

# Osservazioni conclusive

- **Tutti gli indicatori di AlmaLaurea confermano che gli obiettivi della laurea professionalizzante sono raggiunti**
- **La laurea in Ottica e Optometria si distingue tra le lauree triennali per efficacia della laurea ai fini del lavoro, tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, grado di soddisfazione per il lavoro svolto**
- **Le retribuzioni su base nazionale risentono del difficile momento economico e riflettono differenze di genere e collocazione geografica del posto di lavoro**

## Commenti alle slides

Milano Bicocca ha aderito nel 2013 al circuito Almalaurea e quindi per la prima volta entrano nell'analisi tutte le università italiane in cui è presente il corso di laurea in O&O. I laureati del 2013 sono in tutto 148.

La durata del corso di studi appare ragionevole, con qualche differenza tra sedi che probabilmente riflette la tipologia degli iscritti. In generale gli studenti che già lavorano o che comunque ricevono proposte di collaborazione durante il tirocinio rallentano il percorso accademico. I tempi di reperimento del primo lavoro sono inferiori ai tre mesi e in diminuzione rispetto al passato, probabilmente in conseguenza di un crescente interesse e consapevolezza del mercato.

Di fatto, la percentuale di laureati che ad un anno dalla laurea non lavora e cerca lavoro è inferiore al 10%, là dove per le lauree triennali italiane è dell'ordine del 27%. Solo un fisiologico 5% degli intervistati non lavora e non cerca, contro il 33% degli altri triennali. Il tasso di occupazione secondo la definizione ISTAT è tra l'80% e il 90%, con la sola eccezione di Lecce e Napoli che comunque hanno un tasso di occupazione per i laureati di O&O superiore al 70%, più che doppio di quello dei triennali delle rispettive Università e un tasso di disoccupazione tre volte minore.

Il guadagno mensile netto medio ad un anno dalla laurea è stabile ma minore rispetto ad anni passati, in linea con quanto succede per tutti i laureati triennali. La retribuzione media delle donne è inferiore a quella degli uomini in modo più o meno generalizzato, anche se meno marcato rispetto a quanto succede con le altre lauree triennali. Una possibile origine del diverso guadagno osservato potrebbe essere identificata nella tipologia di lavoro offerto/accettato dalle donne o nella disponibilità a spostarsi.

Efficacia della laurea ai fini del lavoro, utilizzo delle competenze e soddisfazione per il lavoro svolto sono sempre molto alti, anche in rapporto alla totalità delle altre lauree triennali. Questo conferma che il corso di laurea intercetta una professionalità molto richiesta sul mercato e che la preparazione fornita corrisponde alle richieste del settore.

Con riferimento ai laureati già occupati al momento della laurea, il 60% dichiara che la laurea ha portato ad un miglioramento nel proprio lavoro, soprattutto nella professionalità riconosciuta. Sarebbe interessante poter scorporare da questo dato il contributo degli intervistati che hanno iniziato a lavorare prima della laurea in seguito allo stage curricolare, che di fatto costituisce una prima occasione per apprezzare le competenze fornite dal corso di laurea